



**Leo Muscato** - Studia Lettere e Filosofia all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Durante gli studi entra a far parte della compagnia di Luigi De Filippo e recita negli spettacoli *Non è vero ma ci credo*, *Quaranta ma non lo dimostra* e *La lettera di mamma*. Nel 1997 si trasferisce a Milano per studiare regia alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi", dove mette in scena i suoi primi spettacoli, orientandosi subito sulla drammaturgia contemporanea. Collabora, come aiuto-regista, a diversi spettacoli messi in scena da: Giorgio Marini, Massimo Navone, Gabriele Vacis, Paolo Rossi. Ha messo in scena una trentina di spettacoli, fra cui: *Il viaggio di Alice* di Evelina Santangelo; *Solitudine* di Beppe Fenoglio, interpretato da Beppe Rosso; *La dodicesima notte* di William Shakespeare; *Terra dei miracoli*, un suo testo andato in scena al Teatro Franco Parenti di Milano; *Rosso Malpelo* un adattamento dell'opera di Verga, al Teatro Arsenale di Milano. Ha curato la regia di diversi spettacoli teatrali, fra cui: *Maria Callas... Visse d'arte*, all'Anfiteatro Romano di Siracusa; *Ser Ciaua*, una *mise en espace* al Teatro Stabile di Bolzano, con Lella Costa; *La ballata del rosso castigo* scritto con Luca Scarlini ed interpretato da Lucilla Giagnoni e Michele Di Mauro, nella Chiesa del Redentore di Venezia, con il quale venivano aperti i festeggiamenti per il Redentore. Dal 2005 è direttore artistico della Compagnia Leart'-Teatro, con la quale ha realizzato i primi tre capitoli del suo "Progetto ri-scrittura", mettendo in scena: *Romeo & Giulietta/nati sotto contraria stella* da Shakespeare; *Casa di bambola/l'altra Nora* da Ibsen; *Gabbiano/Il volo* da Cechov. Nel luglio 2011, all'Estate Teatrale Veronese, ha debuttato il quarto capitolo, *Equivoci/La commedia degli errori* da Shakespeare, con Peppe Barra. Il suo lavoro è stato oggetto della tesi di laurea, intitolata "Progetto ri-scrittura: attualizzazione di classici sul palcoscenico contemporaneo", di Maria Grazia Di Cocco alla Facoltà di Lettere Moderne dell'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti. Nel 2007 l'Associazione Nazionale dei Critici Teatrali gli assegna il "Premio della Critica 2007" come "miglior regista". Nel 2009 ha curato la regia e scene per *Aria precaria*, l'ultimo spettacolo dei comici Ale & Franz, in *tournee* per tre stagioni. Nel novembre dello stesso anno ha debuttato nella regia lirica, mettendo in scena, al Teatro Ponchielli di Cremona, *La voix humaine* di Cocteau/Poulenc e *Pagliacci* di Leoncavallo, prodotto dal Circuito Lirico Lombardo. Nel novembre 2010 mette in scena *Tutto su mia madre* di Samuel Adamson, tratto dal film di Pedro Almodovar e prodotto dalla Fondazione Teatro Due di Parma e dal Teatro Stabile del Veneto. Nella stagione 2011-2012 firma *Molière, A Sua Insaputa*, una sua drammaturgia da Molière, con Paolo Hendel; *Due di noi* di Michael Frayn, con Lunetta Savino e Emilio Solfrizzi. Quest'anno metterà in scena tre opere liriche: *La Bohème* di Puccini, per il Macerata Opera Festival; *La fuga in maschera* di Spontini, una co-produzione fra il Festival Pergolesi-Spontini di Jesi e il Teatro di San Carlo di Napoli; *Nabucco* di Verdi al Teatro Lirico di Cagliari. Parallelamente al lavoro di regista, svolge un'attività di pedagogia teatrale: conduce *masterclass* di recitazione per attori e cantanti lirici in diverse associazioni, enti pubblici e privati. Da qualche anno è impegnato in una ricerca mirata all'esplorazione delle diverse possibilità espressive dei quattro principali registri interpretativi: il Tragico, il Drammatico, la Commedia e la Comicità.